

FONDAZIONE O.N.A.O.S.I.
OPERA NAZIONALE ASSISTENZA ORFANI SANITARI ITALIANI

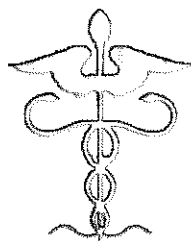
FONDAZIONE DI DIRITTO PRIVATO (D. LGS. 30/6/1994 N. 509)
STATUTO APPROVATO CON DECRETO INTERMINISTERIALE 9/2/2010 (G.U. N. 55 DELL'8/3/2010)

REGISTRO PERSONE GIURIDICHE PREFETTURA DI PERUGIA N. 1068

Sede Legale in PERUGIA

VIA RUGGERO D'ANDREOTTO, 18

Codice Fiscale e Partita IVA: 00317040541



Relazione del Collegio Sindacale

al

Budget dell'Esercizio 2015

Presidente: Massimo Bistocchi

Componente: Massimo Corciulo

Componente: Daniela De Vincenzo

Componente: Oriana Malatesta

Componente: Francesco Maria Perrotta

Ai sensi dell'art. 9, comma 5, del vigente Regolamento di Contabilità, il Collegio Sindacale della Fondazione è tenuto a redigere una propria relazione sul *Budget di Esercizio* redatto dal Consiglio di Amministrazione ed oggetto di successiva approvazione da parte del Comitato di Indirizzo.

A questi fini, il Collegio dà atto di aver ricevuto dalla Direzione Generale, con nota prot. n. 2288/U del 23/10/2014, il testo del progetto di Budget 2015 così come approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 22.10.2014.

Al riguardo va preliminarmente osservato che ai sensi degli artt. 5 e 6 del Regolamento di Contabilità, la Fondazione adotta il metodo contabile della partita doppia e rileva contabilmente i fatti gestionali secondo il principio della competenza economica. La Fondazione redige, quindi, i bilanci consuntivi (art. 8 del regolamento cit.) secondo la forma ed i criteri di valutazione di cui agli artt. 2423 e ss. cod. civ.

Conseguentemente e coerentemente, anche la redazione dei *Budget d'Esercizio* e, quindi, del *Budget 2015* qui oggetto di esame, tiene conto dei predetti criteri civilistici di rilevazione contabile dei fatti gestionali e della loro valutazione e rappresentazione bilancistica.

Nella redazione del *Budget 2015*, la Fondazione ha tenuto conto delle prescrizioni di cui al D.M. 27/3/2013.

L'elaborato bilancistico ricevuto si compone:

- a) del *Budget Economico* redatto con criteri di competenza economica e con la rappresentazione *per natura* dei componenti economici positivi e negativi. In tale documento sono stati posti a raffronto, per ciascuna voce, i corrispondenti saldi del bilancio consuntivo 2013 e del preconsuntivo 2014 come risulterà all'esito dell'approvazione della seconda variazione del *budget 2014* separatamente sottoposta all'approvazione del Comitato di Indirizzo;
- b) il medesimo *Budget Economico* è, altresì, proposto nello schema di cui all'allegato n. 1 al citato D.M. 27/3/2013 ma, in questa occasione, con il solo raffronto del preconsuntivo 2014 come risulterà all'esito dell'approvazione della seconda variazione del *budget 2014*. Per una riconciliazione tra tale schema con quello sub a), il Consiglio di Amministrazione ha predisposto un'apposita nota esplicativa di commento. **A tal riguardo, il Collegio non ravvisa ragione alcuna per continuare a proporre due schemi di *Budget Economico*, dovendosi privilegiare, unicamente, quello imposto dal D.M. 27/3/2013, contenente un grado di dettaglio più elevato, tenendo altresì conto delle prescrizioni contenute nella nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 14407 del 22/10/2014;**
- c) del *Budget Finanziario*;
- d) del *Budget degli Investimenti*;
- e) della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione nella quale è anche riportato un sintetico *Budget Patrimoniale*;
- f) *Budget Economico* triennale 2015/2017;
- g) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio triennio 2015 – 2017;

ed evidenzia le principali risultanze di seguito, in sintesi, riepilogate (esprese in unità di Euro e riportate in parentesi, se negative):

Budget Economico

Totale Valore della Produzione	Euro 25.542.441
Totale dei Costi della Produzione	Euro 39.954.604
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	Euro (14.412.163)
Proventi ed Oneri Finanziari	Euro 9.633.411
Proventi ed Oneri Straordinari	Euro 7.424.317
Risultato prima delle Imposte	Euro 2.645.566
Imposte sul reddito	Euro (1.082.179)
Risultato dell'esercizio	Euro 1.563.386

Budget Finanziario

Giacenza iniziale	Euro 15.933.258
Incassi	Euro 35.005.327
Pagamenti	Euro (38.329.642)
Investimenti	Euro (19.770.074)
Disinvestimenti	Euro 15.753.400
Rimborsi	Euro 2.907.174
Giacenza finale	Euro 11.499.443
Riduzione saldo di cassa	Euro (4.433.815)

Budget Investimenti

Investimenti in beni immateriali	Euro 100.000
Investimenti in beni materiali	Euro 1.604.500
Disinvestimenti immobiliari	Euro (15.753.400)
Investimenti/(disinvestimenti) in valori mobiliari	Euro 17.053.400
Totale investimenti netti	Euro 3.004.500

Ai sopra elencati documenti e risultanze contabili questo Collegio fa riferimento e rinvio nella redazione della presente relazione.

L'esame del documento previsionale 2015 è stato condotto da questo Collegio Sindacale sia operando riscontri documentali sia attraverso il confronto dialettico con il Direttore Generale e con i responsabili dell'area amministrativo/contabile della Fondazione.

Ciò premesso si passa a commentare le principali voci del *Budget Economico 2015*.

Delle Entrate Contributive pari a complessivi Euro 23.600.000

Il dato esposto, sostanzialmente in linea con quello di preconsuntivo 2014, è stimato sulla base delle risultanze già consuntivate nel corrente esercizio e, quindi, su attendibili previsioni vuoi per la chiusura 2014, vuoi per la previsione 2015.

Delle Entrate per Interessi e Proventi Finanziari pari a complessivi Euro 10.936.505

Tale voce espone i proventi finanziari (al lordo della connessa imposizione diretta sostitutiva ammontante ad € 1.303.094, indicata tra gli oneri finanziari) stimati sulla base dell'attuale composizione del portafoglio titoli e di quella attesa all'esito di eventuali reinvestimenti.

Delle Entrate Straordinarie pari a complessivi Euro 7.424.317

La voce esprime (i) quanto ad € 6.924.317 le plusvalenze attese dalla vendita di immobili (ii) quanto ad Euro 500.000, il maggior valore atteso di rimborso dei titoli obbligazionari Lehman Brothers in portafoglio, rispetto al valore di carico contabile (abbondantemente svalutato, in precedenti esercizi, rispetto al valore nominale).

Corre l'obbligo di evidenziare che queste previsioni di entrata sono sicuramente caratterizzate da imprevedibilità anche nella ipotesi – considerata nella relazione illustrativa – che il mancato realizzo delle plusvalenze immobiliari sia sostituito dal realizzo di parte delle plusvalenze attualmente latenti nel portafoglio titoli. Ed invero, il pur considerevole importo di tali plusvalenze latenti è oggi stimato in base all'attuale andamento del mercato e non può, sicuramente, ritenersi certo da qui ad un anno.

Pur consapevole della ineludibilità di un certo grado di aleatorietà in ogni previsione di entrata (come pure di spesa) questo Collegio è del parere che la Fondazione dovrà – come preannunciato nella relazione illustrativa - puntualmente monitorare l'andamento delle riscossioni in questione e, di conseguenza, vincolare la possibilità di impegnare il corrispondente importo delle spese correnti all'effettivo realizzo di tali plusvalenze e sopravvenienze attive.

Dei costi per "prestazioni istituzionali" pari a complessivi Euro 19.642.475

La voce registra un incremento in termini assoluti (di circa 83 mila euro) rispetto al preconsuntivo 2014.

Degli oneri relativi agli "organi statutari" pari a complessivi Euro 783.857

Il saldo di tale voce è sostanzialmente in linea con il preconsuntivo 2014.

Degli oneri relativi ai “servizi diversi” pari a complessivi Euro 3.253.657

In relazione a tale voce, si segnala la presenza di una previsione di spese per manutenzioni (a vario titolo e di diverso oggetto) complessivamente ammontanti ad € 813 mila circa.

Delle Spese per il Personale pari a complessivi Euro 12.308.425

Il dato previsionale si discosta (in incremento) da quello di preconsuntivo 2014 per la dichiarata (nella relazione di accompagnamento) non considerazione di quella che (invece) è una molto probabile proroga del “blocco” del costo del personale attualmente previsto in scadenza al 31/12/2014.

Tale voce, andrà, quindi, riconsiderata (con apposita variazione) qualora fosse confermata la annunciata proroga di cui sopra.

Degli Ammortamenti dei Cespiti pari a complessivi Euro 2.549.000

Tale previsione appare congrua ed in linea con le precedenti risultanze di bilancio.

Degli Oneri Diversi di Gestione pari ad Euro 862.750

Relativamente a tale voce ci si limita a segnalare che in essa rifluisce la stima (circa € 286 mila) del “Prelievo su consumi intermedi” di cui all’art. 8 del DL 6/7/2012 n. 95 e successive modificazioni ed integrazioni. Al riguardo, corre l’obbligo di ricordare che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30/9/2012, ha deliberato di adottare una metodologia di calcolo del tributo in parola che tiene conto della peculiarità dell’attività svolta dall’Ente, tale per cui occorre escludere dalla base di calcolo del medesimo tributo gli oneri per acquisto di beni e servizi che rappresentano forme di erogazione delle prestazioni assistenziali alternative a quelle dell’erogazione in denaro.

Delle Imposte sul reddito pari ad Euro 1.082.179

La voce include la previsione di oneri per IRES ed IRAP, in linea con le risultanze 2014.

Alla luce delle considerazioni esposte in merito alla previsione di entrate straordinarie per complessivi Euro 7.424.317 è espressa raccomandazione di questo Collegio subordinare i corrispondenti impegni di spesa all’avvenuto realizzo di tali proventi.

In aggiunta, appare matura una riflessione di più ampio respiro sulla oggettiva inadeguatezza delle entrate correnti (caratteristiche e finanziarie) a coprire i costi gestionali di funzionamento ordinario dell’Ente.

Anche il budget in esame, infatti, raggiunge il pareggio ed esprime un avanzo economico solo grazie ai proventi di natura straordinaria e, nello specifico, a plusvalenze derivanti

dall'attesa dismissione immobiliare o, in supplenza, dalla vendita di titoli in portafoglio (al momento) plusvalenti.

A parere del Collegio, questa politica di bilancio non appare più perseguibile se non accompagnata da iniziative che, nel breve medio termine, siano dirette a ricondurre il pareggio di bilancio nell'area della gestione caratteristica e di quella finanziaria (dei soli proventi correnti). Occorre, quindi, adottare iniziative che intervengano sul versante dell'incremento delle entrate correnti e/o della riduzione delle spese.

I proventi straordinari, pur legittimi ed apprezzabili sotto il profilo della capacità finora dimostrata nella migliore gestione degli investimenti mobiliari, devono, per loro natura, in un ente come Onaosi, essere destinati alla copertura di oneri per iniziative di carattere straordinario tenuto, anche, conto dell'effetto (tendenzialmente negativo) che le dismissioni di tal genere possono produrre sotto il profilo dei flussi cedolari.

Sulla base delle considerazioni e raccomandazioni che precedono, questo Collegio

esprime parere favorevole

all'approvazione del *Budget* 2015.

Per quel che riguarda il piano annuale degli interventi relativo all'anno accademico 2014/2015, si dà atto che lo stesso esprime un totale di € 28.548.083,29 rispetto al totale di spesa del precedente anno accademico 2013/2014 di € 27.477.482,50.

Addì, 6 novembre 2014

IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente	<i>f.to Massimo Bistocchi</i>
Il Componente	<i>f.to Massimo Corciulo</i>
Il Componente	<i>f.to Daniela De Vincenzo</i>
Il Componente	<i>f.to Oriana Malatesta</i>
Il Componente	<i>f.to Francesco M. Perrotta</i>

FONDAZIONE ONAOSI

La presente copia, composta di N. 7 (SETTE)
fogli è conforme all'originale esistente agli atti
della Fondazione

Perugia, il01...DIC...2014.....

 **IL DIRETTORE GENERALE**
(Dott. Mario Carena)
